



TORINO
AL VIA
DOMANI
LA STAGIONE
SINFONICA
AL TEATRO REGIO

Polito a pagina 5

NOVARA
CHIRICO, FORZA
ITALIA GIOVANI:
«APPELLO
PER PROMUOVERE
LA PACE»

Usellini a pagina 9

CUNEO
INTERVISTA
ESCLUSIVA
ALL'IMPRENDITORE
CUNESE
NINO ARAGNO

Marini a pagina 7

GENOVA
CRISI AMT
IL SINDACATO
UGL-FNA ATTACCA
I DIRIGENTI PER
CATTIVA GESTIONE

Servizio a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025

Anno XI numero 246

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

LIGURIA

LIGURIA, 68 MILIONI CONTRO LE FUGHE DI PAZIENTI

Si cerca di frenare la mobilità fuori regione, che ammonta a circa 158 milioni (compensata da quella in entrata per circa la metà della somma): saranno ridotte le liste d'attesa anche coinvolgendo di più le strutture private

VILLANOVA D'ALBENGA

Piaggio, nuovo ordine di P180 per i turchi

Servizio a pagina 14

ALESSANDRIA

Coldiretti: «Incrementare il depopolamento dei cinghiali»

Servizio a pagina 10

■ Un saldo di mobilità negativo che ammonta a circa 79 milioni, con una la mobilità passiva ospedaliera pari a 158 milioni, principalmente per ortopedia (44%), cardiologia (12,8%) e malattie del sistema nervoso (8%), e una mobilità attiva, i cittadini che si recano in Liguria per pre-

stazioni sanitarie, di 78,5 milioni. Sono i numeri alla base del piano operativo regionale per ridurre le «fughe» di pazienti che prevede uno stanziamento di 68 milioni di euro per aumentare l'offerta di prestazioni sanitarie.

«Con questo provvedimento - ha detto l'assessore

alla Sanità Massimo Nicolò - Regione Liguria punta a ridurre le liste d'attesa e a garantire cure di qualità sempre più accessibili ai cittadini». Il Piano prevede anche il coinvolgimento delle strutture private accreditate.

Servizio a pagina 11

Infrastrutture strategiche

«Facciamo ripartire l'Aurelia Bis»

Il viceministro Rixi, dopo la riunione con Anas e i sindaci coinvolti



UN MOMENTO Della riunione di ieri con Anas

«Durante la riunione con Anas, il commissario straordinario Matteo Castiglioni e i sindaci dei Comuni coinvolti, è stata individuata la soluzione per far ripartire i lavori dell'Aurelia bis a Savona e La Spezia»: lo comunica il viceministro Edoardo Rixi. «Prima verrà revocato l'appalto all'impresa attuale, poi i lavori saranno riaffidati alle aziende già sotto contratto o, in alternativa, alla seconda classificata in gara, senza la necessità di una nuova procedura. Dopo mesi di stop, la ripartenza del cantiere è prevista per l'inizio del 2026: un passo concreto per sbloccare un'infrastruttura strategica per la mobilità ligure e per i cittadini del ponente».

ALLE 18.30 A VIGONE

Ugo Nespolo inaugura oggi la XIV «Panchina d'artista»

Loredana Polito

■ Questo pomeriggio, alle ore 18.30, nei viali di piazza Clemente Corte a Vigone (Torino), prenderà il via la fiera 'Mais e Cavalli', alla presenza, tra gli altri, del sindaco Fabio Cerato, del presidente del Consiglio regionale del Piemonte Davide Nicco e dell'euro-parlamentare Giovanni Crosetto.

Nell'occasione verrà presentata la quattordicesima «Panchina d'artista», nell'ambito del progetto culturale per la diffusione

dell'arte contemporanea nella Città di Vigone promosso dall'omonima associazione.

A realizzare la nuova seduta scultorea, che entrerà a far parte del patrimonio pubblico ad accesso libero e gratuito di Vigone, quest'anno è Ugo Nespolo.

L'artista interverrà all'inaugurazione della sua panchina-scultura, dal titolo 'Il numero d'oro', ispirata alla divina proporzione, il numero 1,618, sigillo di bellezza e armonia. L'opera verrà presentata intorno le ore 19 nei Giar-



LUNEDÌ PROSSIMO ALL'EXCELSIOR HOTEL

A Rapallo si parla di «Lavoro e futuro»

■ Si terrà lunedì 20 ottobre all'Excelsior Palace Hotel di Rapallo il primo Forum "Lavoro e Futuro", promosso da TN Events&Media e Telenord, in collaborazione con la Regione Liguria e con il contributo di numerosi partner tra cui la Camera di Commercio di Genova, la Camera di Commercio Riviere di Liguria (Imperia, La Spezia e Savona), Coldiretti Genova, Concommercio Genova, Cna Liguria, Legacoop Liguria, Coop Liguria, Sgm Società Gestione Mercato e l'Excelsior Palace Hotel stesso.

L'evento nasce con l'obiettivo di avviare un confronto concreto e intergenerazionale sul valore del lavoro e sulle prospettive future dei comparti produttivi liguri. In un contesto di forti trasformazioni economi-

che e sociali, il Forum rappresenta un'occasione di dialogo tra istituzioni, imprenditori, studenti, enti di formazione e attori del territorio.

Nel corso della giornata si alterneranno otto tavoli tematici. I relatori affronteranno temi come il futuro dell'agricoltura e della pesca, la crisi dei mestieri tecnici e artigiani, l'impatto dell'intelligenza artificiale sul lavoro, la nascita di nuove imprese e startup, il ruolo delle istituzioni locali, l'accesso alle risorse economiche e la valorizzazione delle tradizioni. Tra i partecipanti sono previsti rappresentanti del Governo, delle istituzioni europee, della Regione Liguria e del Comune di Rapallo, tra cui, con interventi in videomessaggio, il ministro Francesco Lollobrigida e il viceministro Edoardo Rixi.

I COMMERCianti DI NERVI ATTACCANO IL COMUNE

Area Campostano, salta la commissione

■ Giovedì scorso si sarebbe dovuta tenere una seduta congiunta delle commissioni consiliari comunali V e VI - territorio e sviluppo economico - relativa al «progetto del nuovo polo urbano di San Siro» a Nervi che, «tuttavia, è stata sconvolta con appena quarantotto ore di preavviso, lasciando nell'incertezza i tanti soggetti che tale seduta avevano richiesto a gran voce. In ballo, com'è noto, c'è la possibile costruzione di un nuovo supermercato nell'area Campostano, fortemente contestata dalle associazioni di categoria e dai centri integrati di via del quartiere», dice Tiziana Ravano, presidente del Civ Nervi Mare. Che continua: «Nervi è già satura di grande distribuzione, mentre ciò di cui ha bi-

sogno sono nuovi parcheggi e aree verdi attrezzate e fruibili dalla cittadinanza». «Aspettavamo con ansia questa commissione, nella speranza che sarebbe servita ad avere finalmente un quadro chiaro della situazione, ed invece continuiamo a brancolare nell'incertezza e ad essere sempre più preoccupati».

Ravano lamenta anche il mancato coinvolgimento dei Civ e delle associazioni: «Ufficialmente - spiega - i presidenti delle due commissioni non ci avevano nemmeno invitati, né tantomeno lo erano stati i rappresentanti di categoria, e riteniamo che questo sia un fatto grave, perché le decisioni che impattano sul lavoro degli esercenti andrebbero condivise con i diretti interessati.»

dini Bessone (Via Ospedale). A seguire, l'apertura della mostra personale di Nespolo, allestita nella Chiesa del Gesù, che approfondisce il ruolo dei numeri nella sua poetica. L'esposizione resterà aperta fino al 21 dicembre, a ingresso gratuito.

Questi gli orari dell'esposizione: sabato 18 e domenica 19 ottobre: ore 10.30-12.30 e 14-19. Nei week-end successivi, fino al 21 dicembre 2025: sabato ore 15-18; domenica 10.30-12.30 e 15-18. Giorni feriali: su appuntamento, telefonando allo 011.980.42.69 - interno 211.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

Marco Cortese

■ Un omaggio ai carabinieri morti a Castel D'Azzano ha preceduto oggi a Torino l'apertura del 36° Congresso nazionale forense. «Siamo vicini - ha detto fra gli applausi il presidente, Francesco Greco - all'Arma dei carabinieri e a tutte le forze di polizia, che mettono le loro vite a rischio per tutti noi. E siamo vicini ai caduti sul lavoro, che danno la vita nell'esercizio del loro dovere».

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato un messaggio in occasione dei lavori del Congresso. «Gli avvocati svolgono un ruolo di grande importanza nella promozione dei valori costituzionali, oltre che nello sviluppo del pensiero giuridico. Il tema scelto per il XXXVI Congresso nazionale forense testimonia l'ambizione e la consapevolezza del ruolo dell'Avvocatura nel promuovere la tutela dei diritti in una delicata fase di transizione, che include la sfida delle tecnoscienze», ha scritto il capo dello Stato.

«Per continuare a concorrere a garantire il rispetto dei diritti fondamentali e la corretta applicazione della legge, al servizio dei cittadini - ha aggiunto Mattarella - la professione forense esige piena autonomia e responsabilità, con il rispetto da parte delle istituzioni e con l'osservanza di rigorose regole deontologiche».

Il presidente della Repubblica

CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

Chiesta abolizione della riforma Cartabia

Il Governo con il sottosegretario Delmastro ha rimarcato che ci sarà parità tra le parti



blica ha quindi sottolineato che «il Congresso rappresenta un significativo appuntamento di confronto e di dibattito sulla funzione dell'Avvocatura in una realtà inedita, in cui le innovazioni tecnologiche rischiano di porre in discussione la stessa cen-

tralità della decisione umana, anche nelle professioni intellettuali e nel sistema giudiziario».

«Con l'auspicio che dal dibattito e dal confronto emergano riflessioni e proposte utili e stimolanti per l'intero Paese - ha concluso - formu-

lo a tutti i presenti auguri di buon lavoro».

Il presidente del Consiglio nazionale forense, durante la sessione inaugurale, ha tuonato «Abolire la riforma Cartabia!». Parole che sono state accolte con un'ovazione da parte dei circa 1000 fra con-

gressisti e delegati presenti. «In questi anni - ha detto - abbiamo assistito a una trasformazione del sistema giudiziario in nome dello smaltimento dell'arretrato e della velocizzazione dei tempi, ma dimenticando il principio del giusto processo e quello di efficienza. Sono stati smantellati i pilastri fondamentali del diritto: dietro ogni causa ci sono persone, diritti, progetti di vita». «La riforma Cartabia - ha poi sottolineato - ha allontanato i cittadini dal processo e cacciato gli avvocati dai tribunali. Dobbiamo ridare ai cittadini italiani il diritto di rivedere il giudice. Oggi ci troviamo davanti a un processo senza processo, a un dibattito senza nessuno che dibatte».

Il sottosegretario alla giustizia Andrea Delmastro durante l'evento ha colto l'occasione per affermare che «L'articolo 111 della Costituzione non è mai stato disapplicato come in questi anni quando parla della parità processuale: la riforma della giustizia garantirà questa parità».

«La riforma costituzionale - ha osservato - sancisce indirettamente per la prima volta in Italia pari dignità fra i soggetti della giurisdizione: avvocati, pubblici ministeri, giudici. Non abbiamo fatto altro che leggere l'articolo 111 della Costituzione». Dai congressisti si è alzato un lungo applauso.

Delmastro ha poi sottolineato che se si vuole che l'avvocato sia un interprete vivo della cultura del suo tempo, fortemente radicato nella nostra cultura giuridica, ma anche con la testa verso il futuro per l'affermazione dei nuovi diritti, «era indifferibile una riforma dell'ordinamento della professione forense, di cui abbiamo raccolto la delega, per rafforzare l'indipendenza e la libertà dell'avvocato, rafforzare il segreto professionale, aggiornare la disciplina dei compensi per garantire l'equo compenso a tutti gli effetti. Nell'esercizio della professione possiamo avere una dimensione anche industriale, ma il sapere artigianale dell'avvocato è garantito dall'equo compenso, perché mai saremo dipendenti di grandi organizzazioni industriali».

Il vicepresidente del Csm, Fabio Pinelli, nel suo video-collegamento ha infine sottolineato come «In questa stagione di riforme è assolutamente necessario che ci sia una forma di rispetto, pure all'interno di posizioni diverse, che debba essere mantenuta e che deve riguardare tutti gli attori protagonisti. Galimberti faceva notare come la parola dialogo porta con sé il prefisso che in greco è sinonimo di distanza, quindi nel dialogo si parte dal presupposto che ci siano delle opinioni diverse. Dialogare con chi la pensa come noi è semplice, farlo con chi ha una visione diversa del mondo è complicato. Allora siccome in gioco ci sono i diritti dei cittadini, credo sia assolutamente necessario che la postura che ciascuno di noi assume, nella diversa e legittima valutazione delle proposte in campo, sia caratterizzata dal rispetto e dal riconoscimento di ogni posizione quando si parla di architettura costituzionale, che deve trovare il giusto spazio e la giusta valutazione».

PER 2 GIORNI

Sequestrato un 16enne per un debito di 50 euro

Un ragazzo di 16 anni è stato sequestrato per due giorni in un parco di Torino per un presunto debito di droga di 50 euro. La polizia ha arrestato un uomo di 40 anni, italiano, e un 28enne di origini romene con l'accusa di sequestro di persona a scopo di estorsione in concorso. Al vicenda era iniziata quando un uomo aveva segnalato la scomparsa del nipote minore. Due giorni dopo, l'uomo è stato contattato su Instagram da un account sconosciuto: in realtà era il nipote scomparso il quale lo invitava a seguire istruzioni precise. Nella conversazione è poi intervenuta una terza persona che ha chiesto denaro, 50 euro, per saldare il debito del minore e dove doveva consegnarlo. Lo zio ha quindi avvisato la polizia e, con gli agenti della Squadra Volanti, ha raggiunto il parco Sempione, luogo dell'appuntamento e conosciuto in città come zona di spaccio di stupefacenti.

Sul posto ha visto il nipote con due uomini che, alla vista degli agenti, hanno tentato la fuga ma sono stati bloccati grazie al fatto che tutte le vie di fuga del parco erano state chiuse dai poliziotti. Dalle prime ricostruzioni è emerso che il ragazzo era stato trattenuto contro la sua volontà nel parco per due giorni, sotto minaccia di ritorsioni. Gli arresti sono stati convallidati dall'autorità giudiziaria.

Carlo Santori

PATRIMONIO CULTURALE

Otto milioni di euro per tutelare la biodiversità in tutto il Piemonte

La Regione sposa una strategia di sviluppo e di equilibrio per il futuro dei nostri territori

■ Prosegue l'impegno della Regione Piemonte nella salvaguardia della biodiversità e nella valorizzazione del patrimonio naturale.

Con il Bando Biodiversità, finanziato attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, la Regione ha stanziato 8 milioni di euro, di cui oltre 4 milioni già assegnati per finanziare 11 progetti di conservazione e recupero degli habitat naturali, tutela delle specie e valorizzazione delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000.

Il bando, aperto fino a dicembre 2025, è rivolto a Comuni e Enti di gestione delle aree protette piemontesi, e punta a migliorare la qualità ambientale dei territori attraverso interventi di tutela e recupero della biodiversità locale. Le azioni vanno dalla creazione di zone umide e habitat per anfibi, uccelli e rettili, al contenimento delle specie invasive, fino alla riqualificazione di ex aree estrattive e alla valorizzazione delle aree verdi urbane.

«La biodiversità è la più grande infrastruttura naturale che possediamo - sottolinea l'assessore alla Montagna e alla Biodiversità, Marco Gallo -. Proteggerla significa investire nella sicurezza, nella qualità della vita e nella capacità dei nostri territori di reagire ai cambiamenti climatici. Con il Bando Biodiversità vogliamo promuovere progetti concreti, capaci di rigenerare ecosistemi, tutelare le specie e restituire valore ai territori. È un investimento che unisce ambiente, comunità e futuro, rafforza il ruolo del Piemonte come laboratorio di buone pratiche per la sostenibilità».

A Cuneo gli interventi più significativi riguardano il Parco fluviale Gesso e Stura, dove un finanziamento da 427 mila euro



permetterà la riqualificazione dei Laghi di San Lorenzo, la manutenzione dei canali e la sistemazione degli argini e della sentieristica. Sempre in provincia, a Bagnolo Piemonte, il progetto MosaiCo (225 mila euro) amplierà i pascoli e creerà nuove aree arbustive a sostegno della biodiversità pastorale.

Nel Torinese, i progetti coprono un ampio spettro di interventi: dal recupero ambientale dell'ex cava Battagliana-Isolone a San Sebastiano da Po (297 mila euro), alla riqualificazione del Parco del Sabiunè di Chivasso (450 mila euro), fino al grande progetto del Parco del Po Piemontese (500 mila euro) che prevede la creazione di pozze temporanee per anfibi, nuove alberature e un pontile galleggiante per la navigazione dolce. A Moncalieri, 443 mila euro saranno impiegati per la riqualificazione naturalistica del Parco del Castello Reale, mentre a Rivoli, al Parco Margherita Hack, sono previsti lavori per la conservazione

degli habitat naturali per 263 mila euro.

Nell'Astigiano, il Parco Paleontologico beneficerà di 495 mila euro per interventi di rivegetazione e contenimento delle specie esotiche invasive.

Nel Verbano Cusio Ossola, oltre 420 mila euro saranno destinati alla gestione sostenibile del corridoio ecologico che collega il Parco Nazionale della Val Grande alla Riserva del Sacro Monte di Ghiffa, un'area di grande pregio naturalistico e simbolica per la continuità ecologica tra Alpi e Lago Maggiore.

Infine, nel Vercellese, un finanziamento di 500 mila euro coinvolge i Comuni di Albano Vercellese, Greggio, Oldenico e Villata per azioni coordinate di recupero ecologico. E nel Biellese, a Viverone, con 450 mila euro, verrà creata una nuova area umida dedicata alla testuggine palustre europea, specie simbolo della conservazione locale.

Felicia Bello

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI MONZA N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
Diego Rubero

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Loredana Polito

TEATRO REGIO

La nuova stagione de «I Concerti» del Teatro Regio di Torino prende il via domani alle ore 20 con «Abissi», un evento che si preannuncia come uno dei momenti più intensi dell'anno musicale.

Sotto la direzione del maestro Andrea Battistoni, direttore musicale del Regio, l'Orchestra, il Coro e il Coro di voci bianche (diretto da Claudio Fenoglio) saranno protagonisti di un viaggio musicale ispirato alla Commedia dantesca, dalle tenebre dell'Inferno alla luce del Paradiso, esplorando le profondità dell'animo umano in un intreccio di destino, amore e tensione spirituale.

Il programma intreccia tre grandi capolavori tra Otto e Novecento: la fantasia sinfonica «Francesca da Rimini» di Pëtr Il'ich Ajkovskij, che restituisce con forza drammatica i tormenti dei dannati dell'Inferno; «Il canto del destino» di Johannes Brahms, meditazione orchestrale su versi di Hölderlin, dove la serenità dei Campi Elisi si confronta con la fragilità umana; e il «Prologo in Cielo» tratto dal «Mefistofele» di Arrigo Boito, ispirato al Faust di Goethe, in cui le voci celestiali si innalzano a contrastare la sfida del demone. Quest'ultimo brano vedrà la partecipazione straordinaria del basso-baritono Erwin Schrott, artista di caratura internazionale, il cui carisma vocale promette di imprimere ulteriore magnetismo alla serata.

«Ho voluto che il concerto inaugurale - spiega Andrea Battistoni - mettesse in relazione musica e letteratura, radici della nostra identità culturale. Il viaggio sonoro di 'Abissi' si muove tra le cupezze infernali di Ajkovskij, l'anelito al destino e alla speranza di Brahms e l'epifania paradisiaca evocata da Boito: tre visioni che, insieme, parlano all'oggi con la forza universa-

«Abissi» apre la stagione sinfonica 2025-2026

Un concerto potente ispirato alla Divina Commedia con il coro delle Voci bianche



Claudio Fenoglio e a lato il Coro delle Voci bianche

le della musica».

La serata è possibile anche grazie al sostegno di Sphere Italia. «Essere sponsor del concerto - dichiara l'amministratore delegato Adriano Meloni - significa confermare il nostro impegno per la sostenibilità culturale del territorio, in continuità con iniziative già intraprese nel 2024, come il restauro del Ninfeo del Museo Etrusco di Villa Giulia a Roma». Il presidente John Persenda aggiunge: «Il nostro impegno per la sostenibilità guida ogni azione del gruppo, dai prodotti a basso impatto ambientale agli in-

vestimenti esg in cultura e formazione. Il sostegno al Regio ne è una dimostrazione concreta».

Il sindaco del Comune di Torino e presidente della Fondazione Teatro Regio, Stefano Lo Russo, sottolinea l'importanza dell'appuntamento: «La nuova stagione sinfonica dimostra la capacità del Teatro Regio di proporre un'offerta musicale di altissimo livello e di crescente respiro internazionale, come conferma anche la tournée a Lione con il concerto 'Viva Verdi!', che vedrà nuovamente protagonisti l'Orchestra e il Coro sotto la di-

rezione di Battistoni».

«La stagione sinfonica nasce in dialogo profondo con quella d'Opera e di Balletto» - evidenzia Mathieu Jouvin, sovrintendente del Teatro Regio - e ne rilancia suggestioni e risonanze interiori. Con un'attenzione particolare al repertorio dell'Ottocento e del Novecento, tra riscoperte italiane e nuove creazioni, questa stagione si pone come naturale prosecuzione del cammino avviato con 'Francesca da Rimini': un percorso che interroga l'animo umano e ne esplora abissi e ascensioni, in un costante

intitolato «Viva Verdi!», ulteriore conferma del prestigio del Regio nel panorama musicale europeo. L'iniziativa è sostenuta dalla Camera di commercio di Torino e dagli Amici del Regio e si inserisce in una tradizione di scambi culturali tra Torino e Lione, città storicamente legate anche sul piano artistico.

La stagione sinfonica 2025-2026 proseguirà fino al 22 maggio, articolandosi in otto concerti: quattro con l'Orchestra del Teatro Regio e quattro con la Filarmonica Trt. Il secondo appuntamento, lunedì 17 novembre, sarà intitolato «Rivelazioni» e vedrà sul podio Umberto Clerici, con un programma che include «Masquerade» di Anna Clyne (in prima esecuzione italiana), il Concerto per corno e orchestra di Reinhold Glière con Maria Elisa Arico solista, e la Sinfonia n. 10 di Dmitrij Šostakovič, proposta nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantenario del Metodo Suzuki in Italia.

Per il pubblico sono disponibili diverse formule di accesso agevolato: l'abbonamento ai 8 concerti garantisce il posto fisso e uno sconto fino al 30% sul prezzo dei singoli biglietti, con tariffe comprese tra i 60 e i 200 euro. È inoltre attiva una promozione speciale per gli under 30: le prime 100 persone con meno di trent'anni potranno acquistare l'intera stagione a 50 euro, recandosi direttamente in biglietteria.

Per chi cerca maggiore flessibilità, il Teatro propone i carnet da 3, 4 o 6 appuntamenti, che consentono di scegliere liberamente date e posti a prezzo ridotto, oppure di condividere l'esperienza musicale con amici o familiari. Infine, la Regio Card e le sue versioni per giovani e under 16 offrono ulteriori agevolazioni su concerti, opere e balletti, con biglietti a partire da 10 euro.

rimando tra arte, poesia e vita».

Anche Cristiano Sandri, direttore artistico del Teatro, conferma l'importanza del concerto inaugurale: «Desidero ringraziare il maestro Battistoni per la passione e l'energia con cui ha accolto questo incarico, diventando fin da subito una presenza fondamentale nella vita del nostro Teatro. Dopo aver aperto la stagione operistica con 'Francesca da Rimini', torna ora a guidare tutte le forze artistiche del Regio in un programma di grande fascino, con la partecipazione prestigiosa di Erwin Schrott».

Pochi giorni dopo l'inaugurazione, sabato 25 ottobre, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio saranno ospiti dell'Auditorium dell'Orchestre national de Lyon per un concerto già sold out da mesi,



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

Alessandro Marini

■ Nino Aragno è un imprenditore di successo, nonché uno dei più conosciuti della Granda e non solo. Alla luce di ciò, abbiamo voluto intervistarlo per conoscere un po' meglio le scelte che si celano dietro alle pubblicazioni della casa editrice Aragno e infine anche per fare il punto sulla situazione economica del Cuneese.

Come mai nel 1999 ha scelto di fondare la casa editrice Aragno?

Si fonda una casa editrice in ogni caso per lasciare un segno. Una personale weltanschauung.

La vostra proposta editoriale si differenzia molto da quella dei vostri concorrenti, come mai questa scelta?

Non ci sentiamo in concorrenza. Siamo semplicemente fautori di una proposta culturalmente molto evocativa e scarsamente commerciale.

Come scegliete i libri da

INTERVISTA A NINO ARAGNO

«La casa editrice offre una proposta culturale evocativa»

L'imprenditore ed editore cuneese ha approfondito alcuni aspetti della sua attività



Nella foto Nino Aragno in compagnia del professor Beppe Ghisolfi

pubblicare?

I libri non si scelgono. Ti vengono incontro sul tuo percorso di editore, suggeriti dalla realtà.

Cosa c'è di più attuale che il Tramonto dell'Occidente di Oswald Splenger pubblicato agli inizi del secolo scorso, più di cento anni fa?

Nel vostro catalogo sono presenti anche i manuali di educazione finanziaria del professor Beppe Ghisolfi, qual è la caratteristica che rende «unici» i suoi libri?

Beppe Ghisolfi ha intuito per primo in assoluto l'indispensabile necessità di una educazione finanziaria. Ma ha inoltre capito che la proposta editoriale doveva

essere insieme non solo meramente manualistica, ma anche alto culturale. Il colpo di genio è stato vincente.

Quali sono le prossime attività e iniziative di Villa Tornaforte Aragno?

Villa Tornaforte Aragno è un luogo di confronto fuori dagli schemi.

La prossima settimana un Forum Ambrosetti, poi la presentazione alla stampa di due Festival letterari il Ponte del Dialogo e Scrittori in Città.

A metà novembre ospiterà una Ministra Francese Isabelle Rome, un grande magistrato che ha dettato le leggi contro il femminicidio.

Infine, come vede il futuro economico e politico della provincia di Cuneo?

Vedo appannarsi un modello economico, quello del Nord Ovest che ci ha resi la quinta provincia più ricca d'Europa.

Non è mancata la gente, non sono mancati gli imprenditori, è da sempre mancata la politica.

ALTA VAL TANARO

Grandabus garantisce continuità del servizio di trasporto pubblico

Le aziende di autolinee aderenti al consorzio si stanno impegnando a coprire le tratte scoperte

■ A seguito del sequestro dei mezzi della società di autolinee RT Piemonte disposto dalla Procura di Cuneo, che ha comportato la sospensione improvvisa delle corse nelle tratte dell'Alta Val Tanaro (tra cui Ceva-Viola Saint Gréé, Pamparato-Roburent-Mondovì e Imperia-Ormea-Mondovì), Grandabus si è prontamente attivato per arginare i disagi e garantire la continuità del servizio ai cittadini. Fin dalle prime ore della giornata, il consorzio ha messo in campo le proprie aziende di autolinee aderenti per coprire le tratte rimaste scoperte, in coordinamento e con il supporto dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese, del Settore Trasporti della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo.

«Abbiamo ritenuto doveroso intervenire - dichiarano da Bus Company, azienda ca-

pofila del consorzio Grandabus - per garantire un servizio essenziale a un territorio che non può permettersi di restare isolato. Stiamo impiegando, insieme alle altre aziende consorziate, tutti i mezzi e le risorse disponibili per coprire le linee e ristabilire quanto prima un servi-

zio stabile e sicuro. L'obiettivo è chiaro: assicurare agli studenti e ai pendolari la possibilità di spostarsi, limitando al massimo i disagi causati dall'interruzione».

Per fornire informazioni aggiornate agli utenti e raccogliere segnalazioni, sono attivi un numero telefonico

0175/478811 (int. 430) e la casella mail consorzio@grandabus.it. Il consorzio Grandabus continuerà a operare in stretto coordinamento con gli enti competenti per garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e contribuire a superare rapidamente questa situazione di emergenza.



Comune di Cuneo

Si assume un tecnico all'ufficio edilizia e urbanistica



Il Comune di Cuneo ha indetto un concorso per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di una persona con profilo di "Istruttore tecnico". Tale figura dovrà possedere una buona conoscenza teorica e pratica relativamente alle procedure di istruttoria tecniche, anche complesse, che possono riguardare, anche simultaneamente, una pluralità di materie (a titolo esemplificativo: edilizia, urbanistica, lavori pubblici, con riguardo anche a vincoli di tipo paesaggistico o idrogeologico.). Per accedere al concorso è richiesto il possesso del diploma di geometra oppure la laurea in Inge-

gnieria o Architettura in quanto titolo assorbente. Ulteriore requisito essenziale è il possesso della patente di guida di tipo B. Le prove concorsuali si articoleranno in una scritta - con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali - e una orale. La domanda di partecipazione, che deve avvenire esclusivamente in via telematica, è presentabile attraverso il Portale unico del reclutamento (www.InPa.gov.it) utilizzando SPID, CIE, CNS o eIDAS. Le candidature devono essere presentate entro le ore 12 del 14 novembre 2025.



ALCUNI PARCHEGGI SARANNO TEMPORANEAMENTE INUTILIZZABILI PER CONSENTIRE I LAVORI

Al via la sistemazione dei marciapiedi in piazza Cottolengo

■ È arrivato il momento della risistemazione di piazza Cottolengo e di via Carlo Boggio: ieri sono iniziati i lavori per migliorare i percorsi pedonali che circondano il giardino di piazza Cottolengo e i percorsi interni, e per riqualificare le aree verdi lungo via Boggio.

Si tratta della prima parte di lavori resi possibili grazie a una variante del progetto PNRR denominato "Silver House", che prevedeva la sistemazione dell'angolo di piazza Europa, all'incrocio tra corso Nizza e corso Brunet. La ristrutturazione dell'ex sede della banca UBI, in piazza Europa, ha reso impossibile l'avanzamento del progetto originario. L'operatore si è però assunto gli oneri per la risistemazione, al termine del cantiere, dell'angolo di piazza oggi occupato, consentendo all'Amministrazione di riorientare la destinazione delle risorse a tre nuovi inter-

venti, in una zona limitrofa al progetto originario.

I lavori comporteranno per breve tempo la soppressione di alcuni parcheggi per permettere ai mezzi dell'impresa di lavorare in sicurezza. Saranno adeguatamente segnalati con cartellonistica temporanea di cantiere e se necessario da personale in loco.

Una seconda parte di lavori, che partirà non appena conclusi quelli su piazza Cottolengo, prevede la risistemazione dei tratti di ciclabile tra via Grandis e corso Giolitti e tra via Mons. Peano e corso Brunet. Oggi tracciata sul marciapiede, la pista ciclabile diventerà continua e integrata con il resto del percorso già presente in direzione di piazza Galimberti. A seguire, la terza parte di lavori prevede la riqualificazione di cinque punti luce in corso Giolitti, angolo corso Nizza, per uniformarli all'attuale impianto di illuminazione, migliorando l'estetica e l'efficien-

za energetica dell'area.

L'importo di questi tre interventi ammonta a 185.000,00 euro. La conclusione è prevista entro la fine di febbraio 2026. A eseguire i lavori sarà la ditta S.M.T. snc di Cuneo che si è aggiudicata l'appalto originario "Silver House".

Così commenta il Vice-sindaco con delega ai Lavori pubblici Luca Serale: "Siamo molto contenti di poter intervenire su piazza Cottolengo, centralissima, verdissima, ma da tempo bisognosa di alcuni lavori che la rendano più agevole da attraversare, curata e bella. Siamo stati in grado di trovare una mediazione con il cantiere sull'angolo di piazza Europa e così risparmiare risorse che ora possiamo dedicare a questo e altri due interventi che miglioreranno significativamente la fruibilità dei luoghi interessati".

 agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

Per saperne
di più



MEDIO ORIENTE

Chirico (FI): «Appello per promuovere la pace»

«Invitiamo l'Upo a promuovere iniziative di cooperazione fra israeliani e palestinesi»

Paolo Usellini

Nelle ultime ore, mentre il piano di pace per il Medio Oriente inizia a delinearsi e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni è stata invitata in Egitto per contribuire al trattato di pace, si conferma la volontà del Governo italiano - mai venuta meno - di favorire il dialogo, la cooperazione e una soluzione diplomatica duratura al conflitto. Forza Italia Giovani Novara esprime ferma condanna verso ogni forma di violenza e ribadisce che la pace potrà essere raggiunta solo attraverso la costruzione di "due popoli, due democrazie", nel reciproco riconoscimento del diritto all'esistenza e alla libertà. Israele ha il diritto di vivere in sicurezza, così come il popolo di Gaza ha il diritto di vivere in uno Stato democratico, libero da terrorismo e dittature.

In scenari di guerra, inoltre, è bene ricordare che il diritto internazionale si fonda



sulle norme di diritto consuetudinario riconosciute dalla Convenzione dell'Aia del 1907 e dalle Convenzioni di Ginevra del 1949, che mirano a tutelare la popolazione civile e i principi fondamentali di umanità anche

nei conflitti armati.

In questo quadro, appare ancor più incoerente l'iniziativa promossa da alcuni docenti dell'Università del Piemonte Orientale per chiedere il boicottaggio accademico e la sospensione dei rap-

porti con le università israeliane.

Un simile appello, pur nella libertà di opinione, tradisce la missione universitaria e contraddice i valori fondanti della libertà di ricerca, del dialogo culturale e del

confronto democratico. L'università deve restare luogo di studio, di scienza e di pensiero critico, non di propaganda politica o di divisione ideologica.

Forza Italia Giovani Novara, per voce di Alessandro Chirico, ritiene invece che il ruolo dell'accademia debba essere quello di costruire ponti, non di erigerne. Per questo, invitiamo l'Upo a promuovere iniziative di cooperazione tra studenti israeliani e palestinesi, in linea con lo spirito del Corridoio Universitario per rifugiati e studenti palestinesi, promosso dal ministro Anna Maria Bernini con il sostegno del vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Antonio Tajani, ai quali va il nostro ringraziamento per gli sforzi e la fermezza degli ultimi due anni. Solo attraverso il dialogo, la cultura e la conoscenza reciproca sarà possibile dare un contributo reale alla pace e alla libertà dei popoli.

OGGI

Al Teatro Civico Coccia andrà in scena «The passion»

■ Sta sera, alle 21, andrà in scena il musical The Passion presso il Teatro Civico Coccia, concesso dal Comune di Novara insieme al patrocinio all'evento.

La Uisp Comitato Territoriale di Novara organizza questo evento in quanto ha individuato nella associazione Neo-n, che opera fattivamente a Novara a favore dei bambini nati prematuri e delle loro famiglie, i beneficiari della raccolta fondi che intendiamo realizzare in occasione dell'organizzazione del Musical.

Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con la compagnia teatrale La Goccia di Novara ed è liberamente ispirato nelle musiche e nei testi al musical Jesus Christ Superstar, rappresentato da La Goccia a Novara l'ultima volta 25 anni fa.

Quanto sarà raccolto con la vendita dei biglietti (che venderemo a 25 € e 20 €), dedotte le spese vive, sarà interamente devoluto alla organizzazione Neo-n per sviluppare progetti in collaborazione con il reparto di Terapia Intensiva neonatale dell'Aou Ospedale Maggiore della Carità di Novara finalizzati allo sviluppo delle competenze motorie e cognitive dei bimbi nati prematuri e a stimolare il rapporto affettivo e relazionale con la famiglia recuperando il tempo della maternità traumaticamente interrotta.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI NOVARA

La Traumatologia protagonista di una borsa di studio

Si tratta dell'European Arthroscopy Fellowship, uno dei premi più prestigiosi a livello europeo

■ La Struttura Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Novara, centro di riferimento per la traumatologia sportiva diretto da Mario Ronga, è stata teatro dell'European Arthroscopy Fellowship (Eaf). La Eaf è la borsa di studio europea più prestigiosa nell'ambito della chirurgia artroscopia e della traumatologia dello sport e nasce dalla partecipazione di giovani fellow in rappresentanza delle società europee più importanti in questi campi clinici. La tappa di Novara ha rappresentato il terzo appuntamento all'interno di un percorso formativo iniziato il 28 settembre a Linz (Austria) e che si è conclusa il 10 ottobre a Coimbra (Portogallo). L'evento ha offerto a tre giovani chirurghi, la dott.ssa

Christina Maria Wittich della Rennbahnklinik di Muttenz (Svizzera), il dott. Jorge Amestoy Ramos dell'Hospital Universitario San Pedro di Logrono (Spagna) e il dott. Michele Mercurio dell'Università Magna Grecia di Catanzaro, l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio di esperienze in ambito di artroscopia confrontandosi con specialisti che operano in centri di eccellenza di diversi paesi. Per la Clinica Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Maggiore, teaching center internazionale della Siagiacost (Società Italiana di Artroscopia Ginocchio, Arto Superiore Sport, Cartilagine e Tecnologie ortopediche) di cui Ronga è presidente in carica, è stata un'occasione di scambio culturale e competenze con professionisti

europei, nonché il riconoscimento della qualità del lavoro svolto quotidianamente. Nella giornata novarese di questo tour europeo i partecipanti hanno avuto la possibilità di assistere ad interventi complessi su ginocchio e spalla eseguiti in artroscopia da Ronga e da Paolo Fornara, coadiuvati dalla equipe dell'Aou, con la possibilità di confrontarsi sulle tecniche chirurgiche in tempo reale. Al termine della seduta operatoria, i fellow hanno partecipato ad una sessione scientifica di confronto sulle diverse esperienze chirurgiche e sulle tecniche sviluppate nel centro novarese. La giornata si è conclusa con una visita al Caad (Centro di Ricerca Traslationale sulle Malattie Autoimmuni e Allergiche) dell'Università del

Piemonte Orientale, accolti da Lia Rimondini, direttrice del Dipartimento di Scienze della Salute dell'Ateneo, che ha mostrato l'attività di ricerca sulle tecniche di ingegneria dei tessuti ed in particolare la rigenerazione della cartilagine articolare.

«Dopo la riapertura della Scuola di Specializzazione nel 2023 - afferma Ronga - questo evento è una nuova conferma del ruolo della Struttura Ortopedia e Traumatologia dell'Aou di Novara e dell'Upo come centro di formazione e riferimento nazionale ed internazionale per il trattamento di patologie e traumi complessi di natura ortopedica e rappresenta una delle numerose fellowship che saranno ospitate in futuro».

L'INAUGURAZIONE IL 23 OTTOBRE

Biella si prepara per il primo «Mercato della Terra»

■ Biella si prepara ad accogliere il suo Mercato della Terra, un nuovo appuntamento dedicato ai produttori locali, alle filiere corte e al cibo buono, pulito e giusto.

Il progetto, promosso da Slow Food Biella in collaborazione con il Comune di Biella, entra ufficialmente nella sua fase operativa e segna un passo importante per la valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze agricole. L'istituzione formale del mercato è stata approvata mercoledì 15 ottobre in Giunta comunale, mentre l'inaugurazione ufficiale è fissata per giovedì 23 ottobre, nella rinnovata area pedonale di piazza Vittorio Veneto. Un progetto dentro una rete internazionale: il Mercato della Terra di Biella si inserisce nella grande rete dei Mercati della Terra di Slow Food, presente in oltre 20 Paesi del mondo e oggi composta da più di 100 mercati attivi, che promuovono modelli di economia locale, sostenibilità e relazione diretta tra produttore e

consumatore. In Italia le esperienze sono oltre 50, mentre in Piemonte Biella si affianca alle realtà già attive di Bra, Alba, Saluzzo, Torino, Candelo e delle Colline Novaresi, rafforzando la rete regionale e contribuendo alla diffusione di una cultura alimentare consapevole.

Il Mercato della Terra di Biella si terrà ogni giovedì pomeriggio, con l'obiettivo di offrire un orario nuovo e complementare rispetto ai mercati tradizionali.

Come spiega Roberto Costella, già presidente regionale e ora presidente di Slow Food Biella:

«Abbiamo scelto il pomeriggio per andare incontro a chi lavora, a chi durante la settimana non ha la possibilità di partecipare ai mercati mattutini. Vogliamo creare un momento accessibile e accogliente, in cui la spesa diventi un gesto consapevole e piacevole, un'occasione per incontrarsi, parlare con i produttori e conoscere le storie che stanno dietro ai prodotti».

ARONA

Approvate le linee guida in caso di assenza di caregiver

Il sindaco Gusmeroli: «Passaggio cruciale per una città più inclusiva, attenta e responsabile»

■ La Giunta Comunale di Arona, la prima in Italia, ha approvato ieri, con una delibera di grande valenza per il nostro territorio, le nuove "Linee guida operative per la gestione delle emergenze" in caso di assenza improvvisa del caregiver di persone con disabilità.

Si tratta di un pacchetto di misure strategiche e concrete, pensato per garantire protezione, continuità assistenziale e dignità a chi si trova in situazioni di particolare fragilità, soprattutto in momenti di emergenza, come un'ospedalizzazione improvvisa o il decesso del caregiver.

Un ruolo di assoluto rilievo nel percorso è stato svolto dalle famiglie, protagoniste attive di un dialogo costruttivo e partecipato. Grazie alla preziosa collaborazione dell'associazione "Insieme si può", che si è distinta per impegno e determinazione, sono stati realizzati quattro incontri fon-



damentali, seguiti da approfonditi momenti di confronto con l'Amministrazione e gli operatori. Un contributo concreto, sentito e decisivo, che ha arricchito il processo con punti di vista autentici, esperienze vissute e proposte mirate, rendendo il cammino condiviso ancora più solido e significativo.

Il Settore Servizi alla Persona, fortemente impegnato in stretta collaborazione con le famiglie e con il contributo degli operatori del Centro Diurno e del CAD, ha

definito nuove linee guida per gestire le emergenze, prevedendo procedure operative per ogni scenario critico, un sistema di coordinamento tra servizi sociali e rete territoriale e interventi rapidi per tutelare il benessere delle persone con disabilità.

Per garantire assistenza anche notturna e nei festivi, il Comune ha attivato una convenzione con la Croce Rossa Italiana - Comitati di Arona e Lesa, che offrirà supporto domiciliare immediato e accordo con i servizi sociali

per la presa in carico.

Nella stessa seduta, è stato approvato anche il progetto "Durante Noi - Casa del Cuore", percorso innovativo dedicato all'autonomia degli adulti con disabilità e al sostegno delle famiglie nel "Dopo di Noi". Il progetto prevede soggiorni guidati con supporto educativo, sviluppo di competenze per la vita autonoma e un vademecum condiviso per garantire trasparenza e partecipazione.

Alberto Gusmeroli, sindaco di Arona esprime grande soddisfazione per questo traguardo: «Questa delibera rappresenta un passaggio cruciale nella nostra visione di città inclusiva, attenta e responsabile. Nessuno deve sentirsi solo nei momenti più difficili. Con queste linee guida e con il progetto 'Durante Noi', mettiamo le basi per una vera rete di protezione e solidarietà, costruita insieme alle famiglie e ai servizi».

■ Urgente incrementare i numeri del depopolamento dei cinghiali. La loro presenza sul nostro territorio resta ancora troppo alta e questo crea criticità sanitarie, danni ingenti alle coltivazioni con significative ripercussioni economiche alle imprese agricole.

È quanto emerso durante l'incontro del mondo suinicolo regionale con il commissario straordinario per la peste suina, Giovanni Filippini, che si è svolto nella sala conferenze di Coldiretti Piemonte, alla presenza della consulta suinicola regionale, dei presidenti e dei direttori delle federazioni provinciali, di Giorgio Sapino, commissario piemontese per la psa, e di Giorgio Apostoli, responsabile nazionale zootecnia Coldiretti. Ad aprire i lavori Bruno Rivarossa, delegato confederale, a cui sono susseguiti gli interventi di Bruno Mecca Cici, vicepresidente di Coldiretti Piemonte con delega alla zootecnia, di Luca Saba, capo area economica di Coldiretti, e del commissario, Giovanni Filippini.

Per Coldiretti Alessandria erano presenti il presidente Mauro Bianco, il direttore Roberto Bianco con il vice Emiliano Bracco e gli imprenditori suinicoli Marco Moro della Val Borbera per il Novese e Mattia Bellinzona per il Tortonese.

«Sicuramente dobbiamo ri-

ALESSANDRIA

Coldiretti: «Incrementare il depopolamento dei cinghiali»

Nel 2024 questi suidi hanno provocato 4 milioni e mezzo di euro di danno alle colture



conoscere che la strategia sanitaria messa in atto dal commissario Filippini per salvaguardare il nostro patrimonio suinicolo ha dato i suoi risultati - ha af-

fermato il presidente Mauro Bianco -. L'allentamento delle restrizioni è stato fondamentale per consentire alle imprese di riavere una prospettiva di futu-

ro poiché avevano dovuto subire significative limitazioni e avevano, oltretutto, compiuto ingenti sforzi economici per incrementare il livello di biosicu-

rezza. Non possiamo, però, abbassare la guardia sulla peste suina come non possiamo dimenticarci dei danni che i cinghiali continuano a provocare alle colture: nel 2024 ammontavano a 4 milioni e mezzo, dato in crescita rispetto al 2023.

A rischio c'è l'intera filiera suinicola piemontese, che è tra quelle più importanti economicamente nel tessuto imprenditoriale agricolo, contando circa 3 mila aziende, un fatturato di quasi 400 milioni di euro e 1 milione e 200 mila capi destinati, soprattutto, ai circuiti tutelati delle principali Dop italiane per la preparazione della miglior salumeria nazionale, come il prosciutto di Parma e San Daniele: il comparto suinicolo in provincia di Alessandria conta 400 stalle, con circa 35.000 capi.

CASALE MONFERRATO

Aggiornamento graduatoria nidi d'infanzia

■ La graduatoria per l'anno educativo 2025/2026 dei nidi d'infanzia mostra una progressiva riduzione delle liste d'attesa. Attualmente restano 11 i nominativi in attesa sui 91 residenti inseriti nella graduatoria. Presso i nidi convenzionati sono stati assegnati 7 posti sui 9 disponibili a budget, e ulteriori assegnazioni sono in corso in base alle disponibilità generate dai fisiologici spostamenti delle famiglie.

Alcune famiglie hanno scelto di attendere l'accesso al nido comunale, mentre altre hanno optato per soluzioni diverse rispetto alla disponibilità immediata nei nidi convenzionati. Nel complesso, la graduatoria

di maggio 2025 è in progressivo assorbimento e si prevede che restino solo poche posizioni residue entro l'inizio del nuovo anno.

L'assessore Politiche Sociali e della Famiglia, Irene Caruso, dichiara: «Monitoriamo costantemente le liste di attesa e manteniamo la disponibilità dei servizi per la prima infanzia, collaborando con i nidi convenzionati per garantire continuità e qualità educativa. I dati demografici indicano una diminuzione dei nati residenti: nel 2024 sono stati 160 rispetto ai 197 del 2021. Questa tendenza influenza la programmazione dei servizi educativi, in un contesto di domanda stabile ma diversificata».

■ In occasione della Giornata Mondiale dell'Osteoporosi, lunedì 20 ottobre, dalle 11 alle 13, nella piazza dell'Ospedale, un gruppo multidisciplinare composto da specialisti dei servizi di Dietetica e Nutrizione Clinica, Geriatria, Ginecologia, Medicina Fisica e Riabilitazione, Ortopedia, sarà a disposizione del pubblico per offrire informazioni sulla malattia e sui corretti comportamenti di prevenzione.

L'iniziativa coordinata dall'Ambulatorio di Osteoporosi che fa capo alla Geriatria, mira a sensibilizzare la popolazione su una patologia silenziosa ma diffusa. In Italia si stima che siano oltre 5 milioni le persone affette da osteoporosi, con una prevalenza del 23% tra le donne sopra i 50 anni e del 7% tra gli uomini. Ogni anno si registrano

GIORNATA MONDIALE OSTEOPOROSI

Lunedì 20 ottobre punto informativo al Cardinal Massiaia



il team multispecialistico

oltre mezzo milione di fratture da fragilità, spesso conseguenza diretta della riduzione della massa ossea.

Tra queste, le fratture di femo-

re rappresentano una delle principali cause di disabilità e perdita di autonomia nell'anziano: nel 5% dei casi portano a decesso nel breve termine,

mentre fino al 25% dei pazienti non recupera pienamente la propria indipendenza funzionale.

L'Ambulatorio di Osteoporosi, grazie al team multidisciplinare, si occupa dei casi più complessi, indirizzati ai necessari approfondimenti su richiesta dei medici di medicina generale.

Gli specialisti sottolineano che l'attività fisica regolare, un'alimentazione ricca di calcio e vitamina D e una diagnosi precoce sono fattori chiave per ridurre il rischio di fratture e garantire una migliore qualità di vita.

CULTURA & EVENTI

DOMANI

Metodocontemporaneo fa tappa a Gavi

Un'occasione per scoprire le opere delle Fondazione La Raia

■ Domani, La Raia sarà tra le quattordici cantine protagoniste di MetodoContemporaneo. Itinerari diffusi tra arti, vino e paesaggio, un evento promosso dal primo osservatorio permanente italiano dedicato al dialogo tra arti contemporanee e territori del vino. MetodoContemporaneo è infatti frutto della prima ricerca scientifica nazionale sul connubio arte-vino, promosso dall'Università degli Studi di Verona e BAM! Strategie Culturali. Si tratta della prima mappatura dinamica e interattiva dei casi più significativi (oltre 60 in tutta Italia tra i 120 mesi sotto la lente) di aziende che investono nella relazione tra arte, paesaggio vitivinicolo e comunità, attraverso collezioni permanenti, residenze d'artista, installazioni site-specific e premi per giovani creativi. Dal nord al sud della penisola, venerdì 17 e sabato 18 ottobre, quattordici di queste aziende apriranno le loro porte per un calendario condiviso di eventi, incontri e visite guidate. Tra i protagonisti, Alois Lageder in provincia di Bolzano, Ca' del Bosco nel bresciano (un viaggio tra natura, arte e gusto), il Castello di Perno (dimora storica



della casa editrice Giulio Einaudi), le Tenute Lunelli (dove si degusteranno i vini all'interno del famoso "carapace" di Arnaldo Pomodoro) e molti altri, fino alla Sicilia, dove, presso Planeta, sarà possibile visitare lo studiolo e fare una passeggiata nel palmeto greco.

La Raia partecipa e aprirà il suo Itinerario dell'arte, lungo il quale si trovano - dalla Locanda alla Cantina in pisé fino al Borgo - undi-

ci opere site specific di artisti internazionali che, in oltre dieci anni (Fondazione La Raia - arte cultura territorio è nata nel giugno 2013), hanno rivolto il loro sguardo critico alle colline, ai vigneti, ai pascoli e ai laghi della tenuta. A partire da Infinito continuo presente di Remo Salvadori, il grande anello di acciaio vicino alla Cantina realizzato proprio il giorno dell'inaugurazione, a Oak Barrel Baroque, una piccola chiesetta che ricorda anche un teatro in miniatura, creato da Michael Beutler con le doghe delle barriere esauste, all'opera di Teresa Giannico Eutierra, in cui si riconoscono i molti paesaggi vegetali de La Raia in un'unica immagine, a Il Cavaliere Nero e la vendetta del Gavi di Francesco Jodice, lavoro che si compone di più opere e che aveva portato il famoso fotografo a scoprire questo territorio durante un anno di ricerche tra calanchi, architetture medievali e paesaggi vitati. Al termine della visita guidata (e gratuita) all'itinerario dell'Arte, verrà servito un aperitivo con i Gavi biodinamici La Raia. Per informazioni e prenotazioni scrivere a winetour@la-raia.it

IL 19 OTTOBRE

A Casale terza visita guidata «con Guala»

■ Prosegue il calendario di iniziative del Museo Civico dedicate all'approfondimento della mostra "Pietro Francesco Guala ritrattista e pittore tra sacro e profano", esposizione organizzata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e che beneficia del contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Domenica 19 ottobre 2025, alle ore 15,30, è in programma la terza visita guidata, con un itinerario che partirà dalla mostra dei ritratti Scarampi e da alcune opere della Pinacoteca, per poi spostarsi nella Sala Guala del Palazzo Municipale Gozzani di San Giorgio, dove sarà possibile ammirare il soffitto affrescato raffigurante Bacco e Arianna.

La visita proseguirà nello scenografico scalone d'ingresso di Palazzo Gozzani di Treville, sede dell'Accademia Filarmonica, e si concluderà alla vicina Chiesa di San Domenico, che conserva alcune tra le più celebri tele di grandi dimensioni realizzate da Guala.

Ad accompagnare i partecipanti sarà Manuela Meni, archivistica paleografa e guida turistica abilitata, che condurrà un percorso diffuso tra la mostra e le vie della città, intrecciando curiosità e approfondimenti legati alla storia e al patrimonio culturale locale.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Museo ai recapiti telefonici 0142 444309 e 0142 444249 oppure via email all'indirizzo: museo@comune.casale-monferrato.al.it

CULTURA

Cella Monte nuova Bandiera Arancione

Assegnata la Bandiera Arancione, il prestigioso riconoscimento del Touring Club Italiano, al borgo di Cella Monte, nell'Alessandrino.

Cella Monte si presenta come un vero gioiello incastonato tra le dolci colline del Monferrato Casalese, nella «corezone» della sesta componente riconosciuta dall'Unesco come patrimonio dell'umanità per i paesaggi vitivinicoli e identificata come «Monferrato degli Infernot», celle sotterranee interamente scavate nell'arenaria, piccoli capolavori architettonici realizzati da costruttori locali perfetti per la conservazione del vino. Da non perdere il centro storico tipico, con le facciate degli edifici nella locale pietra da cantoni. Cella Monte è stata premiata con la Bandiera Arancione per il centro storico tipico, curato e arricchito dalla presenza degli Infernot. Gli attrattori storico-culturali sono vari e di valore e si uniscono a un contesto paesaggistico di pregio. Efficiente anche il servizio di informazioni turistiche, con il punto informativo dedicato e la disponibilità di materiale utile alla scoperta del territorio.

SALUTE Più coinvolte le strutture private accreditate, sul modello di altre regioni

Liguria, 68 milioni contro le fughe sanitarie

Stanziamiento della Regione per potenziare l'offerta soprattutto di ricovero e chirurgica

■ Sono 68 i milioni di euro stanziati dalla Regione Liguria per aumentare l'offerta di prestazioni sanitarie: è quanto previsto dalla delibera di Giunta, volta a contrastare il fenomeno che porta molti cittadini liguri a spostarsi in altre regioni per ricevere cure e prestazioni sanitarie, con un disagio per i pazienti e per le loro famiglie e un conseguente aggravio economico per il Servizio sanitario regionale.

In alcuni casi, la mobilità sanitaria è riconducibile a cause o situazioni derivanti da esigenze specifiche del cittadino (ad esempio motivi di studio, lavoro o prossimità del luogo di cura) in altri, il fenomeno può essere ridotto attraverso interventi di sistema e un miglioramento dell'offerta regionale. Il Piano approvato, infatti, ha un duplice obiettivo: aumentare l'offerta di prestazioni in Liguria e migliorare l'attrattività delle strutture sanitarie regionali, così da garantire cure di qualità senza costringere i cittadini a rivolgersi altrove. Tra le azioni messe in campo sono previste: investimenti dedicati: oltre 24 milioni di euro nel 2025, che saliranno a più di 44 milioni annui dal 2026; incremento dell'attività chirurgica, in particolare in ortopedia, cardiologia e cardiocirurgia sia nelle strutture pubbliche sia nelle strutture private accreditate che, ad oggi, erogano solamente circa il 6,7% delle prestazioni ospedaliere rispetto alla produzione complessiva; coinvolgimento di tutte le aziende ospedaliere e delle Asl, che devono trarre obiettivi di produzione aggiuntiva per soddisfare maggiormente il fabbisogno di cura dei cittadini liguri; monitoraggio costante dell'andamento del Piano attraverso verifiche periodiche sui volumi di attività erogati, per garantire trasparenza e capacità di intervento tempestivo in caso di criticità.

«Con questo provvedimento la Regione Liguria punta a ridurre le liste d'attesa e a garantire cure di qualità sempre più accessibili ai cittadini - sottolinea l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò -. Ridurre la mobilità passiva significa permettere ai pazienti di curarsi vicino a casa, senza spostamenti gravosi e, al tempo stesso, valorizzare le professionalità e le strutture liguri, rafforzando la fiducia nel nostro Sistema sanitario. Il Piano rappresenta uno sforzo economico e organizzativo importante che prevede il potenziamento dell'attività nelle strutture pubbliche, insieme a una riorganizzazione delle liste d'attesa e a una presa in carico più proattiva dei pazienti. Inoltre, il coinvolgimento delle strutture private accreditate non comporta un esborso per i cittadini in quanto, le stesse, lavorano in nome e per conto del nostro Sistema sanitario e possono offrire anche prestazioni ad alta complessità». «Questo



La Regione ha deciso di potenziare anche la parte degli interventi chirurgici

provvedimento nasce da un'analisi puntuale della mobilità sanitaria interregionale - spiega Paolo Bordon, direttore generale di Area Salute e Servizi Sociali - dalla quale emerge, tra l'altro, che la Liguria ha un indice di vecchiaia tra i più alti in Italia: un

dato che si traduce in una domanda molto elevata di prestazioni sanitarie, destinata a crescere con l'invecchiamento costante della popolazione. A questo si aggiunge un tasso di occupazione molto alto nei reparti di ortopedia, che nelle strutture pubbliche

liguri raggiunge in media l'85% e la carenza del numero di anestesisti dedicati all'attività operatoria, diminuiti del 15% negli ultimi cinque anni. Un ulteriore elemento che è emerso è rappresentato dal fatto che il privato accreditato in Liguria eroga solo il 6,7%

delle prestazioni ospedaliere, una quota molto inferiore rispetto ad altre regioni che riescono così a trattenere più pazienti sul proprio territorio. Anche per questo, il Piano prevede, tra le azioni, la proroga degli accordi bilaterali già esistenti con Emilia-Romagna e Toscana e la stipula di nuove intese con Lombardia e Piemonte, così da rafforzare la cooperazione con le regioni confinanti e ridurre il ricorso a mobilità sanitaria non programmata». Regione Liguria ha un saldo di mobilità negativo che ammonta a circa 79 milioni: la mobilità passiva ospedaliere è pari a 158 milioni, dove le voci principali aree di fuga sono rappresentate da ortopedia (44%), cardiologia (12,8%) e malattie del sistema nervoso (8%). La mobilità attiva, che si riferisce ai cittadini che si recano nella nostra regione per ricevere prestazioni sanitarie, è invece pari a 78,5 milioni e registra tre aree a maggiore attrattività: quella ortopedica (18%), cardiologica (14,9%) e neurologica (13,1%).

Il caso

Università occupata: ha perso la politica

Vittorio Magni

■ C'è un tempo per tutto, e meno male che questo sia finito. Il rettorato di via Balbi 5 è finalmente libero. Dopo settimane di occupazione, con relativa interruzione delle lezioni, dei laboratori e di ogni altro tipo di cose all'interno della facoltà, lo studentato «Cambiare Rotta» ha smesso di protestare. Ma chi crede che si tratti di una vittoria per lo studentato o di un successo politico, si sbaglia di grosso. Cambiare Rotta certamente non ha vinto, e nemmeno la politica ha fatto qualcosa di concreto. Chi ha perso davvero sono gli studenti, quelli che pagano le tasse, che seguono i corsi, che frequentano laboratori, che arrivano in tempo agli esami e costruiscono giorno dopo giorno il proprio futuro tra tante difficoltà. Durante l'occupazione, l'accesso alle aule e agli uffici è stato impedito. Le lezioni sono state sospese, i laboratori chiusi, gli esami rinviati. Gli studenti, quelli veri, hanno subito conseguenze concrete, mentre un gruppo ristretto di occupanti trasformava l'università in un palcoscenico politico. Non parliamo di giovani costretti dalle circostanze: parliamo di chi poteva permettersi di occupare, di chi aveva tempo e risorse, di chi ha scelto di sacrificare il diritto allo studio altrui per rivendicare battaglie ideologiche. Il collettivo «Cambiare Rotta» ha lasciato al termine dell'occupazione un comunicato con richieste che andavano dall'interruzione degli accordi con l'industria bellica al sostegno alla causa palestinese, fino a presunti interventi sulla governance universitaria. E la politica? Il Consiglio comunale si era espresso prima della fine dell'occupazione, approvando all'unanimità un ordine del giorno di condanna. Una presa di posizione chiara, formale e condivisa, che avrebbe potuto segnare un punto di svolta. Peccato che le parole non siano state accompagnate da alcuna misura concreta: nessuna azione per proteggere gli studenti, nessun intervento decisivo per far rispettare le regole. La politica, in questo caso, si è limitata a commentare, osservare e scrivere. Tutte cose che hanno avuto il peso di un soffio di vento. Tre settimane di paralisi hanno avuto un costo reale, ma solo per gli studenti che vogliono costruire il proprio percorso accademico e che hanno perso tempo prezioso.

ViMa

VERSO LO SCIOPERO

«Amt perderà altre corse da novembre»

Roberto Piccardo (Ugl-Fna): «Non sono state ascoltate le nostre proposte di buon senso»

■ «La commissione comunale ha confermato lo stato di forte crisi di Amt, e la nostra preoccupazione è anche per le ditte che, non avendo i pagamenti delle fatture, non hanno pagato i dipendenti, che oggi, visti i miseri stipendi, non hanno 20 euro in tasca». Roberto Piccardo, segretario Ugl-Fna, torna a sottolineare la preoccupazione per quanto sta avvenendo nell'azienda di trasporto pubblico di Genova. «Il problema, come noi sindacato diciamo da tempo, è la gestione aziendale, che ha dimostrato di non saper fare scelte corrette - attacca Piccardo - Pensare che la priorità aziendale è stata quella di fare un ordine di servizio per indicare dove i dirigenti debbano parcheggiare i Suv Audi aziendali a loro assegnati fa capire a che punto siamo».

«Abbiamo chiesto conto di diverse spese, per noi incomprensibili: nell'extrabano in diversi depositi vengono impiegati autisti per fare gasolio ai bus, che percorrono molti km con relativi costi di carburante e di personale, quando basterebbe un accordo con il benzinaiolo più vicino - continua Piccardo - Anche il personale di verifica e addetti alla sosta sono in sofferenza, sempre attaccati e minacciati dai trasgressori. E poi ci sono gli operai che non hanno gli strumenti per riparare i bus, e infine, ma non ultimo i filobus nuovi hanno messo radici a Campi, non si riescono a mettere in servizio per problemi tecnici. Evidentemente qualcuno ha sbagliato, ma nessuna risposta da Amt, come sempre». Le proposte di Ugl-Fna sono: «concentrare tutti i

bus alla ex Guglielmetti, evitando così costi di guardianaggio, di movimentazione bus, e problematiche per la manutenzione, invece abbiamo mezzi disseminati per la città - dice Piccardo - Dai primi di novembre sono previsti altri tagli al servizio per mancanza di bus e autisti, e continuano i sacrifici chiesti ai lavoratori, che si troveranno ad affrontare ancor di più le ire dell'utenza». Ieri in Prefettura si è consumato con esito negativo il tentativo di conciliazione, a seguito della seconda fase delle procedure di raffreddamento. «A breve proclameremo una prima azione di sciopero, perché non ci stiamo che a pagare siano sempre gli stessi, soprattutto quando avevamo chiesto piccole cose a costo zero, ma che avrebbero dato respiro alle lavoratrici e ai lavoratori».

MA LA GIUNTA COMUNALE «CANCELLA» LA CHAT TRA POLIZIA LOCALE E COMMERCianti

Adesso il Pd si accorge che c'è un problema di sicurezza

■ Alla fine anche il Partito Democratico si è accorto che a Genova c'è un problema di sicurezza. Succede nel Municipio Centro Ovest, dove i consiglieri dem Lucia Amedeo e Filippo Dapino hanno annunciato con entusiasmo la nascita di un «Osservatorio sulla sicurezza», da approvare il 22 ottobre. Nei quartieri di Sampierdarena e San Teodoro la realtà parla chiaro: spaccio, prostituzione, microcriminalità e degrado diffuso. È lo stesso Dapino ad ammettere la «presenza della mafia e della criminalità organizzata sul territorio». Parole che pesano, soprattutto se pronunciate da chi per anni ha negato l'esistenza di un'emergenza, liquidando ogni allarme come «percezione soggettiva» e accusando gli avversari di voler alimentare paura.

La verità è che la sicurezza è il tallone d'Achille della nuova giunta di sinistra, in carica da giugno, e del neoassessore Arianna Viscogliosi. In pochi mesi, l'assessore ha dato il segnale peggiore possibile: ha tolto i taser alla Polizia Locale e ha inaugurato un approccio morbido che, nei fatti, sta lasciando spazio al degrado. A parole parla di «mediazione» e «dialogo sociale», ma i cittadini vedono solo più sporcizia, più abusivismo e più paura. Mentre gli agenti chiedono mezzi e strumenti per poter lavorare in sicurezza le segnalazioni dei residenti si moltiplicano: bivacchi davanti ai portoni, risse nei giardini pubblici, spaccio nelle vie centrali e degrado nei pressi delle stazioni. I commercianti denunciano furti e vandalismi, chi lavora la

sera ha paura a rientrare a casa, e le famiglie chiedono semplicemente più ordine. Anche i democratici, ora, si accorgono che nei quartieri non si vive tranquilli. Adesso al governo della città c'è la sinistra, quella stessa sinistra che per anni ha accusato la giunta Bucci di essere troppo rigida in tema di sicurezza. Oggi, però, gli stessi protagonisti scoprono che senza regole non c'è convivenza, che la tolleranza a senso unico non è una soluzione e che senza fermezza il degrado vince. Il Pd del Centro Ovest parla di «combattere l'insicurezza combattendo il degrado», come se finora non avesse avuto né tempo né responsabilità per farlo. Ma a chi vive a Sampierdarena basta uscire di casa per capire che la città non è sicura. Non servirà un nuovo «os-

servatorio» per accorgersene. Intanto, l'ex assessore Paola Bordilli (Lega) e il consigliere Alessio Bevilacqua commentano con disappunto la notizia che «la giunta Salis ha pure disattivato la chat WhatsApp a disposizione di commercianti e albergatori, per segnalare sospetti ed episodi specifici a danno degli stessi e dei clienti come scippi, borseggi e taccheggi». «L'utile iniziativa, molto apprezzata dagli stessi commercianti, era stata realizzata più di 5 anni fa dalla Lega e consentiva alla nostra Polizia locale di ricevere in diretta informazioni preziose, che servivano anche a intervenire tempestivamente a difesa della cittadinanza. Un progetto intelligente che invece è stato cancellato».

RISTRUTTURAZIONE AL 50%

È IL MOMENTO GIUSTO



Humans
&data

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀ CASA

agorahd.it

Approfitta delle detrazioni in corso per ristrutturare e risparmiare il 50%. Con AgoràCasa, puoi sfruttare al meglio il **Bonus Casa**: il nostro sistema all-in-one ti accompagna per ottenere il risultato che vuoi. Con oltre **100.000 pratiche** e **più di 8.000 edifici** già ristrutturati, ogni fase è controllata e ogni decisione è serena, dalla consulenza finanziaria fino all'ultima finitura.

Ristruttura subito e detrai il 50%



Numero Verde
800 800 665



APPUNTAMENTO CON LA BELLEZZA Spazio anche al restauro dei mobili e alle collezioni museali

L'artigianato d'eccellenza a Marina Genova

Il 15 e il 16 novembre arriva «MedSoul», mostra mercato di arredo e design con oltre 60 espositori

■ Sabato 15 e domenica 16 novembre, a Marina Genova, uno dei più moderni poli internazionali per la grande nautica da diporto, approda Med Soul, l'esposizione-vendita a ingresso gratuito, dedicata all'artigianato di eccellenza del Mediterraneo, alla sua prima edizione. Saranno due giorni dedicati all'arte del "saper fare" in cui sono attesi oltre 60 espositori accuratamente selezionati per evocare l'anima mediterranea attraverso l'eccellenza artigianale, tra culture millenarie e innovazione. Si tratterà di una partecipazione diversificata all'insegna dell'alta qualità: dagli artigiani custodi delle più antiche e preziose tradizioni, agli artigiani che propongono, spesso in collaborazione con designer, creazioni all'avanguardia con materiali e tecniche sperimentali nel rispetto della sostenibilità.

«Med Soul - dichiara Giuseppe Pappalardo, ad di Marina Genova - intende contribuire a valorizzare l'eccellenza dell'artigianato del Mediterraneo sinonimo di unicità, originalità e qualità, in contrapposizione alla dilagante omologazione dei consumi. Due gli obiettivi dell'evento: creare una straordinaria occasione di incontro tra artigiani e un pubblico selezionato di appassionati, e divulgare la cultura e la bellezza dell'alto artigianato. Non a caso l'evento sarà aperto gratuitamente a tutti».

Arredo e interior design, decorazione e restauro, abbigliamento e accessori: questi i setto-



ri principali in cui operano gli espositori presenti a Med Soul, tra tecniche artigianali tramandate da generazioni e innovazione.

Negli ampi spazi del SeaYou Pavilion di Marina Genova, i visitatori potranno scoprire e acquistare tavoli, librerie, poltrone e straordinari complementi d'arredo come lampade, arazzi, tappeti e tendaggi. Presenti, inoltre, stand dedicati al restauro dei mobili, alla lavorazione del legno, alla doratura e alla decorazione, mestieri in cui, spesso, il ricambio generazionale rinnova il fascino dell'antico.

Molti gli artigiani che narrano attraverso le proprie opere la bellezza delle arti decorative, un racconto fatto di forme, colori e

mani sapienti. La lavorazione della ceramica sarà ampiamente rappresentata con tradizioni vicine e lontane che raccontano il Mediterraneo. E ancora, sculture di ogni materiale, dipinti, acquerelli, oggetti rilegati in pelle, strumenti musicali a corda, fino all'arte millenaria del presepe napoletano.

Presente a Med Soul anche il fascino dell'artigianato tessile per interni e per abbigliamento: dai tessuti dipinti a mano, decorati e impreziositi con dettagli etnici, a collezioni di alta moda, fino a costumi d'epoca e teatrali. A questi si uniscono gli accessori, come borse e gioielli, vere e proprie opere d'arte da indossare. Monili unici dal design artigianale, rigorosamente fatti a mano, nei

materiali più disparati come argento, oro, ottone, rame, vetro, corallo e filigrana. E per finire, l'incanto di profumi, per la persona e l'ambiente, con fragranze che emozionano ed evocano memorie. Uno spazio ad hoc all'interno di Med Soul sarà dedicato a istituzioni culturali ed enti museali che rappresentano l'eccellenza dell'artigianato artistico del territorio ligure e non solo. Tra questi il Museo del Damasco di Lorschica (GE), che esporrà preziosi teli in damasco, lampassi e lini lavorati a macramè, oltre ad antichi strumenti del mestiere, e il Museo della Carta di Mele (GE), che presenterà alcuni manufatti cartacei testimoni di una tradizione che, nel XVIII secolo, rese Genova uno dei prin-

cipali centri cartari d'Europa. Presente anche il Museo della Filigrana di Campo Ligure (GE), custode dell'antichissima tecnica orafa che intreccia sottili fili d'oro o d'argento dando vita a splendidi arabeschi, il Museo dell'Arte Vetraria Altaresca (SV), con diverse opere che omaggiano la bellezza dell'arte vetraria. Tra le eccellenze del territorio ligure in esposizione anche le affascinanti decorazioni di floral design di E.D.F.A. (Ente Decorazione Floreale Amatori) di Genova e una collezione di costumi antichi genovesi, dal periodo pre-romano fino agli anni '20 del Novecento, del Gruppo Storico Sextum.

Partecipa a Med Soul anche La Tela - Museo della Tessitura di Macerata, che esporrà manu-

fatti nella tradizionale tecnica a liccetti e strumenti di lavorazione.

Se la diffusione e la valorizzazione dell'eccellenza artigianale rimane l'obiettivo primario della manifestazione, Med Soul non perde di vista l'attenzione alle problematiche ambientali. Molti sono gli artigiani e i designer coinvolti che uniscono al proprio "saper fare" una notevole cura all'impatto ambientale, per un evento in cui la creatività incontra la sostenibilità. L'artigianato offre, infatti, svariate possibilità per rinnovarsi nel pieno rispetto del pianeta: dall'utilizzo di materiali semplici ed ecosostenibili, alle lavorazioni con tecniche naturali, fino alla trasformazione di scarti industriali in nuove, sorprendenti, materie prime.

Anche la fotografia, come espressione di artigianato artistico, sarà coinvolta nella sensibilizzazione ambientale. Prevista infatti la mostra Med Blue Click, organizzata in collaborazione con la fondazione Marevivo, dedicata alle meraviglie delle Aree Marine Protette della Liguria: Bergeggi, Cinque Terre, Portofino. A rendere Med Soul un evento di grande prestigio contribuisce l'esclusiva location di Marina Genova, situata in posizione strategica al centro del Mediterraneo e a pochi minuti dal centro di Genova, antica Repubblica Marinara e città d'arte. Curato da Daniela Cavallaro in collaborazione con Cinzia Sciacaluga, Med Soul è promosso e organizzato da Marina Genova Aeroporto Spa

asef
Onoranze Funebri

DAL 1909
MANTENIAMO
VIVO IL RICORDO
DEI
Genovesi.

WWW.ASEF.IT

SALONE INTERNAZIONALE DI LAS VEGAS Sono i primi ad essere venduti in Turchia

Piaggio, nuovo ordine con operatore turco

Accordo per P180 Avanti Evo che saranno realizzati come shuttle e aeroambulanza

■ Piaggio Aerospace ha firmato un nuovo ordine per due P.180 Avanti Evo con un operatore turco, che li impiegherà in configurazione shuttle e aeroambulanza. L'accordo, annunciato in occasione del Nbaa-Bace salone internazionale dell'aviazione d'affari in corso a Las Vegas negli Stati Uniti, conferma l'interesse per l'esclusiva combinazione di velocità, efficienza e flessibilità operativa dell'Avanti Evo. I due velivoli, i primi ad essere venduti in Turchia, saranno configurati sia per trasporto executive sia per missioni medevac (medical evacuation), rispondendo alla crescente domanda di piattaforme multiruolo. «Questa commessa rafforza ulteriormente il posizionamento internazionale dell'Avanti Evo», ha dichiarato Giovanni Tomassini, amministratore delegato di Piaggio Aerospace. «Grazie al supporto del nostro nuovo proprietario Baykar, stiamo costruendo un nuovo futuro per Piaggio Aerospace, e questo contratto è una prova tangibile della fiducia che i clienti ripongono nei nostri velivoli e nel nostro ruolo nel mercato dell'aviazione d'affari».



Il modello P180 Avanti Evo in esposizione a Las Vegas

Regione

Sopralluogo ai campi sportivi alluvionati

L'assessore regionale allo Sport Simona Ferro ha effettuato un sopralluogo nei Comuni di Cairo Montenotte e Dego, in Val Bormida, per verificare le condizioni degli impianti sportivi colpiti dai recenti eventi alluvionali e valutare gli interventi necessari alla loro riqualificazione. Danni al campo in sintetico di Cairo e danni anche a Dego. La società Cairese ha trovato l'intesa con Comune e Federazione per la messa a norma del sintetico del "Brin", mentre presenterà a breve un piano di riqualificazione del campo "Rizzo", che sarà esaminato dagli uffici della Regione: se il progetto risulterà fattibile sarà inserito tra gli interventi finanziabili dal Fondo Strategico Regionale, con la volontà di restituire alla comunità un impianto più moderno e sicuro. A Dego, invece, il campo dovrà essere completamente ricostruito in una nuova zona.

CARABINIERI DI CARCARE

Sgominata la banda che truffava gli albergatori

■ La Stazione Carabinieri di Carcare ha indagato un gruppo di persone specializzate in un nuovo tipo di raggio. Il 17 settembre 2024, una struttura ricettiva della Val Bormida riceveva una prenotazione per più camere, effettuata per una non meglio precisata missione, da parte di un sedicente maresciallo dei Carabinieri. La somma pattuita, 1.080 euro, era stata regolarmente addebitata su una carta di credito apparentemente valida, poi però risultata usata in modo fraudolento. Il giorno seguente, l'impostore aveva però disdetto la prenotazione e chiesto il rimborso dell'intero importo, non però sul medesimo strumento di pagamento con cui era stato effettuato l'acquisto, bensì su un conto corrente diverso.

È proprio questo passaggio - apparentemente secondario - che rivela la sofisticazione del raggio: qualora la struttura avesse eseguito il rimborso, la persona titolare della carta originariamente addebitata, del tutto ignara della vicenda, si sarebbe rivalsa sull'albergatore per ottenere la restituzione dell'importo. Il risultato: un doppio danno per la struttura, costretta a rimborsare due volte una somma mai effettivamente incassata, con ulteriore carico di disservizi, verifiche bancarie e complicazioni che avrebbero ostacolato sia le indagini che la corretta ricostruzione dei fatti.

In questo contesto è stata decisiva la prontezza della legale rappresentante della struttura ricettiva, che, insospettito dalle modalità della richiesta, si è rivolto ai carabinieri che, in collaborazione con i colleghi di Treviglio (Bg), già impegnati in indagini su casi analoghi sono riusciti a ripercorrere le tracce lasciate dal truffatore, identificandolo in un uomo di 44 anni originario della provincia di Napoli, già noto alle Forze dell'Ordine. Alla fine sono stati individuate altre sei persone tutti uomini residenti e originari delle province di Avellino, Caserta e Napoli, di età compresa fra i 28 e i 63 anni. Tutti risultano già indagati dai Carabinieri di Roma per una truffa analoga.

SANTO STEFANO AL MARE

Inaugurati nuovi spazi nell'ex stazione ferroviaria

■ Il presidente della Regione Liguria Marco Bucci, con l'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola, il presidente della provincia di Imperia Claudio Scajola e il sindaco Marcello Pallini hanno inaugurato i nuovi spazi creati nell'ex stazione ferroviaria di Santo Stefano al Mare, a cavallo tra lungomare Cristoforo Colombo e la pista ciclabile, realizzati grazie a un intervento di riqualificazione del valore di 203mila euro, di cui oltre 182mila finanziati dalla Regione Liguria. Lo storico edificio viene restituito alla comunità e accoglierà gli uffici comunali, ma anche iniziative culturali, sociali e di aggregazione. «Fin dalla progettazione della pista ciclabile del Ponente ligure, il recupero e il riutilizzo per nuovi fini delle ex stazioni ferroviarie è sempre stato un obiettivo primario», dicono Bucci e Scajola, mentre il sindaco si è detto soddisfatto di restituire «ai cittadini un luogo carico di storia e memoria, trasformato in uno spazio vivo, accogliente e al servizio di tutti. Abbiamo voluto conservare il valore storico di questo edificio, valorizzandolo attraverso una nuova funzione amministrativa, sociale, culturale e turistica». Realizzati interventi di manutenzione straordinaria come l'installazione di un ascensore, l'isolamento esterno delle pareti perimetrali, la posa di un cappotto termico, l'adeguamento di tutti i serramenti e il potenziamento dell'impianto elettrico e di climatizzazione.

Tafaria (Cisl)

«Aurelia Bis serve subito cambio di passo»

«Crediamo che ci debba essere un cambio di passo veloce per l'Aurelia Bis se vogliamo finalmente terminare l'opera, altrimenti rischiamo l'ennesima incompiuta: la gestione da parte del Commissario Castiglioni non ci ha assolutamente convinto, sono mesi che tutti eravamo a conoscenza della situazione complicata di Ici», spiega Andrea Tafaria, segretario generale Filca Cisl Liguria. Che continua: «Siamo come al Monopoli, adesso: dopo tanti mesi ci ritroviamo al punto di partenza. D'accordo la burocrazia, ma nulla è cambiato in tutto questo periodo e l'unica speranza è quella che entro fine mese ci sia una risposta definitiva. Come Filca Cisl Liguria sollecitiamo ancora una volta tutti i soggetti coinvolti: non perdiamo più tempo. E se dovesse subentrare un'altra azienda chiediamo già adesso la clausola di salvaguardia occupazionale: su questo punto non siamo pronti a negoziare», conclude il sindacalista.

IL FUTURO DEL TERRITORIO

«Qualità di vita se c'è anche lavoro»

Il presidente Bucci all'assemblea di Confindustria Imperia traccia la linea degli interventi

■ «Questo è un territorio caratterizzato da una altissima qualità di vita, e la qualità di vita dipende in maniera decisiva dalle opportunità di lavoro: noi vogliamo che l'imperiese abbia non solo una importante vocazione turistica, che resta molto importante, ma che punti anche sul settore industriale, in modo da dare sempre più opportunità lavorative per i giovani e ricadute economiche sull'intera area». Così il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, durante l'assemblea generale di Confindustria Imperia, a cui hanno partecipato anche l'assessore ai Trasporti Marco Scajola, il sindaco di Imperia Claudio Scajola, il presidente di Confindustria Imperia Luciano Tesorini. «Per fare questo - ha aggiunto Bucci - è importante che le amministrazioni siano allineate e in grado di utilizzare in modo efficace gli investimenti su infrastrutture, trasporti e sanità ma anche, ad esempio, i bandi europei per lo sviluppo economico». «Regione Liguria sta lavorando costantemente per migliorare e implementare i



suoi collegamenti oltre confine - spiega l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola, intervenuto a un tavolo di approfondimento dedicato ai trasporti -. Entro la fine dell'autunno, grazie a un investimento complessivo di 9,5 milioni di euro di cui 4,5 derivanti da fondi regionali, avremo, finalmente, la possibilità di far arrivare a Ventimiglia, e quindi nel ponente ligure, tutti i treni della flotta regionale, compresi i convogli di ultima generazione. Due degli otto binari saranno infatti adeguati elettricamente con l'impegno di RFI di completare l'opera entro il 2027. A que-

sta si va ad aggiungere il recentemente inaugurato quadruplicamento del nodo di Genova tra Voltri e Sampierdarena che porterà già benefici, nelle tempistiche di viaggio, al nostro ponente. Miglioramenti che saranno ancor più evidenti con l'apertura del sestuplicamento prevista per settembre 2026. Regione, come noto, sta inoltre dando il proprio contributo all'interno della Conferenza dei servizi per il fondamentale raddoppio ferroviario Albenga-Finale, opera imprescindibile. Ai cantieri infrastrutturali si sommano iniziative come il treno turistico Marsiglia-Roma che è stato un autentico successo e che, nel 2026, insieme a FS Treni Turistici, riproporremo, aumentandone le corse fino a tre alla settimana. Abbiamo, infine, recentemente formato la nuova Consulta regionale dei lavoratori frontalieri liguri, introdotta nel 2019 su volontà dell'amministrazione regionale, per dare il proprio contributo a tutela di chi ogni giorno si reca in Francia o nel Principato di Monaco per lavorare»

Per la provincia di Savona

Alessandro Bozzano commissario di Noi Moderati

■ Alessandro Bozzano è stato nominato Commissario di Noi Moderati per la provincia di Savona. Lo comunica Ilaria Cavo, presidente del Consiglio nazionale e coordinatrice ligure del partito, che ha proposto la nomina condivisa con il presidente Maurizio Lupi. «Questa scelta rappresenta un riconoscimento all'impegno, alla serietà, fatta di capacità di ascolto, grande coerenza e concretezza, di una persona che crede nel nostro progetto e che unisce visione nazionale e attaccamento al territorio» dichiara Maurizio Lupi. «Alessandro è stato un sindaco molto apprezzato, è un consigliere re-

gionale esperto, al secondo mandato - afferma Cavo -. Ha già un ruolo nazionale in Noi Moderati, in quanto fa parte del Consiglio nazionale che ho l'onore di presiedere. Da oggi inizia un suo ruolo attivo anche sul territorio, con l'obiettivo di rafforzare il nostro gruppo, di coagulare le tante energie che arrivano dalle amministrazioni della provincia per arrivare al congresso provinciale entro fine anno, condividendo i valori moderati, liberali, e riconoscendo l'importanza di quel civismo a cui Noi Moderati ha saputo dare una prospettiva nazionale e dal quale proveniamo: un'esperienza

che ci ha già permesso di fare tanti anni di lavoro insieme». «Sono onorato di questo incarico totalmente in coerenza con il mio percorso - dice Bozzano -, un progetto a cui ho aderito da tempo, appartenendo peraltro già al gruppo consiliare regionale Vince Liguria-Noi Moderati e quale componente del Consiglio nazionale del partito. Ritengo di poter dare il mio contributo ulteriormente con un ruolo attivo territoriale: un ruolo non solo di appartenenza e condivisione di valori e principi, ma anche operativo, caratterizzandomi una significativa concretezza ed esperienza amministrativa».

Eventi

FINO A DOMENICA Con The Kitchen Company

«La cena dei cretini» al Politeama Genovese un successo annunciato

*Si ride per due ore e mezza con la commedia di Veber:
Marco Zanutto e Fabrizio Careddu in grande forma*



Da sinistra Marco Zanutto e Fabrizio Careddu

Monica Bottino

■ Si ride, ma si ride davvero fino alle lacrime, per due ore e mezza, perché in forma come adesso, Fabrizio Careddu e Marco Zanutto, forse, non li avevamo mai visti. Certo, la commedia di Francis Veber, «La cena dei cretini», è un capolavoro di comicità sana, mai volgare, fatta di incastri perfetti, di tempi sincronizzati al secondo. Fantastici entrambi gli attori di The Kitchen Company, che fino a domenica saranno in scena al Politeama Genovese, insieme con Lidia Castella, Lorenzo Toluoso e Mauro D'Amico. Il regista Massimo Chiesa, ha riproposto un testo che, insieme con «Rumori fuori scena» è un cavallo di battaglia della compagnia, uno dei successi più grandi, rappresentato al Tkc Teatro della Gioventù di Genova per 68 volte e sempre a Genova al Politeama Genovese per altre 22 repliche, totalizzando 40.139 spettatori. Se potete non perdetelo. Anche perché il pubblico fino ad ora è stato davvero numeroso e ha premiato lo spettacolo con platea e galleria gremita, frutto evidente di quel passaparola che Chiesa raccomanda sempre, all'inizio, a sipario chiuso, «solo se lo spettacolo vi è piaciuto davvero». Reduce da una stagione estiva che ha dato grandi soddisfazioni, con tournée sold out per «Rumori fuori scena» in Toscana e a Milano, Tkc sta vivendo una stagione d'oro. La commedia, nota a molti anche per la trasposizioni cinematografiche francesi e hollywoodiane (la versione cinematografica ha ottenuto ben 6 Cesars e il successo è stato amplificato anche dalla deci-

sione di acquistare i diritti da parte di Steven Spielberg), vede al centro il personaggio di Francois Pignon, un omino mite e inconsapevolmente combina guai. Questo personaggio compare ne «Il rompiballe», poi, appunto ne «La cena dei cretini» ed infine ne «L'apparenza inganna».

Tre commedie, tre straordinari successi in tutto il mondo. Pignon pure nelle sue diversità può essere paragonato al ragioniere Ugo Fantozzi creato da Paolo Villaggio. Qui Pignon è Marco Zanutto, tra i pilastri della compagnia, che incarna Pignon rendendolo irrimediabilmente

MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE AL MUMA-MUSEO DEL MARE

Apertura speciale dell'Archivio Leoni

In occasione dell'XI edizione di Archivi Aperti, mercoledì 22 ottobre dalle 10 alle 13 apre eccezionalmente al pubblico l'Archivio Fotografico Francesco Leoni, custodito presso il Galata Museo del Mare. La Fondazione Paolo e Giuliana Clerici, in collaborazione con il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni e con il coordinamento di Icom Liguria, offrirà ai visitatori del Museo la possibilità di scoprire l'inestimabile lavoro di Francesco Leoni,

protagonista del fotogiornalismo italiano del secondo dopoguerra. Un'occasione per entrare nel vivo del lavoro dell'archivista e del curatore, tra memoria scritta e visiva, riscoprendo Genova e l'Italia che rinasce attraverso lo sguardo di un grande testimone del suo tempo. Il materiale raccolto costituisce una narrazione corale della storia di Genova e dell'intera Italia. Le fotografie, scattate nei momenti più importanti e significativi del nostro Paese, mostrano il cambiamento in tutte le sue forme: dal cambiamento urbanistico, con le strade e le case che si trasformano e si spostano al cambiamento negli eventi mondani, nei volti che li popolavano e che facevano sognare chi ne seguiva le gesta, passando per il cambiamento nelle manifestazioni politiche, religiose, sportive senza dimenticare i cambiamenti che hanno attraversato la società negli ambiti della moda, della mobilità, dell'arte e della cultura. L'evento è su prenotazione; per partecipare è necessario inviare un'e-mail all'indirizzo archivioleoni@muma.genova.it entro martedì 21 ottobre. L'Archivio Fotografico Francesco Leoni, dichiarato di interesse storico-culturale dalla Soprintendenza Archivistica della Liguria, conserva oltre quattro milioni di immagini che coprono un arco temporale dal 1930 agli anni '90.



Festeggiamenti, a Quarto, per l'avvenuta liberazione



simpatico mentre distrugge la vita dell'editore di successo Pierre Brochant. La storia è a tutti nota: ogni mercoledì sera, un gruppo di amici dell'alta società parigina, si ritrova per partecipare alla «cena dei cretini». Regola imprescindibile è che, a turno, qualcuno di loro porti come

invitato speciale un «cretino» da competizione, facendo sì che ci si possa divertire prendendolo in giro per tutta la sera. L'inesorabile Francois Pignon, «cretino» di turno prescelto da Brochant, riesce però a sovvertire le regole, rivoluzionando in poche ore la vita di Pierre, in un crescen-

do di equivoci e gag che suscitano risate a non finire, e portando talvolta persino il pubblico delle prime file a interagire con gli attori. Il tema è adatto a tutta la famiglia, anche agli spettatori più giovani. E tanti sono i ragazzi che, proprio grazie alla Tkc, si sono avvicinati al teatro.

MUSICA COLTA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E SPIRITUALE

«Diamanti Grezzi» all'Oratorio di Coronata

Ultimo concerto della rassegna, domenica prossima alle 15.30, con la violinista Gloria Santarelli

■ Prosegue la rassegna Diamanti Grezzi 2025, con un ultimo e imperdibile concerto, domenica 19 ottobre alle ore 17, nello splendido Oratorio di Nostra Signora Assunta di Coronata, un evento speciale che unisce la musica colta alla valorizzazione del patrimonio artistico e spirituale del territorio. Alle 15.30 è infatti prevista una visita guidata gratuita all'Oratorio, a cura dell'Arciconfraternita del Gonfalone e di Santa Maria Assunta, ottima occasione per scoprire o riscoprire uno dei gioielli storici e culturali del quartiere.



La violinista Gloria Santarelli

A seguire, il concerto della violinista Gloria Santarelli, interprete di grande sensibilità e talento, che proporrà un

programma con musiche di J.S. Bach, E. Ysaÿe, S. Prokofiev e N. Paganini. Gloria Santarelli, si è diplomata con lode al Conservatorio di Santa Cecilia e si è perfezionata presso l'Accademia di Imola e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Si è distinta in prestigiosi concorsi nazionali e internazionali, tra cui il «Dinu Lipatti», «Note di Talento» (I Premio e Premio Sibelius) e il premio per la migliore esecuzione di Bach al concorso «Massimo Marin». Ha collaborato come solista con importanti orchestre, tra cui l'Istituzione Sinfonica Abruz-

ese, e si è esibita in rassegne in Italia e all'estero. Camerista attiva, ha inciso per Brilliant Classics e si esibisce stabilmente in duo e in ensemble come il Trio David. L'evento si preannuncia come un momento di alta qualità artistica in un contesto raccolto e suggestivo, ideale per immergersi nella musica e nella bellezza del luogo. Ingresso libero sino ad esaurimento posti. Per info e prenotazioni, scrivere a: info.associazionepan@gmail.com. Solo wapp a 33978859

L'opera editoriale



«Dieci anni per salvare il mondo», il fumetto corale

Si chiama «Dieci anni per salvare il mondo» ed è la nuova antologia di fumetti che parlano di cambiamento climatico, edito da Morellini editore in collaborazione con la genovese Cdm Lab, in libreria e sugli store online. Il progetto, che rappresenta un esperimento editoriale senza precedenti nel panorama del fumetto italiano, riunisce talenti del graphic novel provenienti da Italia (il genovese Matteo Fortuna insieme a Gud), Regno Unito (Clarice Tudor, Sayra Begum, Jack Teagle) e

Filippine (Budjette Tan & Kajo Baldissimo, Manix Abrera, Kevin Eric Raymond, Ren Galeno, Emiliana Kampilan). Un'opera corale, dal respiro globale, che non è solo un grido d'allarme, soprattutto per quelle voci spesso meno rappresentate nel dibattito climatico come i Paesi del Sud Globale e le comunità indigene, ma è anche un insieme di storie visionarie che esplorano le molteplici facce della catastrofe ecologica, offrendo un affresco complesso e urgente sullo stato del nostro pia-

netta. «Questo progetto nasce dall'urgenza di trasformare l'arte in azione. Con Dieci anni per salvare il mondo abbiamo voluto creare un'opera che non si limiti a denunciare la crisi climatica, ma che diventi un laboratorio di consapevolezza collettiva - spiega il coeditore per Cdm Lab e autore insieme a Gud di uno degli 8 fumetti dell'antologia, Matteo Fortuna - Cdm Lab lavora da anni per costruire, anche in Liguria, percorsi di comunicazione etica e sostenibile, dando voce a chi promuove

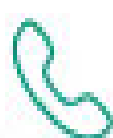
buone pratiche e azioni concrete sul territorio. Negli ultimi anni abbiamo portato a Genova due edizioni del Gen Festival (la rassegna del fumetto creata da Arff), lanciato il podcast L'ottimismo cosmico, creato la Cdm Lab Edizioni, prodotto un cortometraggio sul giovane Don Gallo e tante altre iniziative, senza dimenticare la squadra di futsal CDM che rappresenta Genova in serie A1 e un presidio sportivo e sociale soprattutto per i ragazzi del centro storico»



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00



Strada Montenero 1, Bra, CN

Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso

